Conto corrente colla Posta

Gallarate, 30 Giugno 1917.

Anno XIII — Num. 26

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3.—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cenni cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 93, Milano, telefono 21.

Grimm ed i socialisti ufficiali italiani

Dopo gli ultimi scandali del socialismo pacifista in favore della Germania, violatrice del diritto dei popoli e delle loro libertà, molti si sono domandati se i socialisti italiani avranno l'onestà ed il coraggio di separare le loro azioni e le loro responsabilità dai Grimm e dalle Balabanoff, gli agenti segreti del Kaiser nel centro della rivoluzione russa, Pietrogrado.

La domanda ci sembra troppo ingenua e troppo... minchiona, perchè bisognerebbe prima supporre che la nefanda condotta dei socialisti ufficiali italiani, avversa alla guerra per opportunità ed interesse di partito, avesse un substrato di buona fede, per cui dovessero sentire, ora, l'imbarazzo della nuova loro posizione, di fronte a Roberto Grimm, il creatore del convegno di Zimmerwald, ed alla carissima compagna Angelica Balabanoff della Direzione del Partito Socialista Italiano.

Ma siccome non è il caso di pensare alla buona fede nella loro opera tenace, continua, insistente di sabotaggio della guerra, così la domanda: che cosa faranno i socialisti italiani — quelli che sono tenuti nel pugno di Serrati e di Lazzari — dopo la scandalosa rivelazione dell'intrigo Grimm-Hoffmann, non doveva essere fatta, nemmeno in via di ipotesi, perchè sarebbe mancata, come infatti è mancata, la risposta.

Roberto Grimm, svizzero tedesco, socialista influente dell'internazionale pacifista, godeva la più grande amicizia dei socialisti ufficiali italiani. Un bel giorno si scopre che egli è un agente del Governo tedesco, e come tale operava in Russia. Roberto Grimm, il famoso di Zimmerwald, colui che faceva credere di « lavorare per la pace universale » presentava invece alla Russia le condizioni volute dalla Germania per una pace separata, a traverso la diplomazia del suo paese. Si noti, che non si trattava di una sua personale iniziativa ed ideazione, di un tentativo di scandaglio *en amateur*, senza responsabilità, per il solo vanto di farsi un gran nome. No. Il Grimm si presentava ai rivoluzionari russi con un documento firmato dal più autorevole personaggio politico del suo paese, il quale, a sua volta, lo aveva prima confezionato... o mercanteggiato a Berlino.

Il fatto è reale, positivo, incontrovertibile. E' scoperto in flagrante, e la denuncia del tradimento è inesorabile.

Infatti, la massima assemblea rivoluzionaria a Pietrogrado, ha sentenziato la colpabilità del Grimm con ben 640 voti favorevoli e 121 contrari.

Ma che conta tutto questo per i nostri socialisti ufficiali? Che suggerisce, che insegna a loro l'espulsione del Grimm dal suolo russo, dove la borghesia è niente ed il socialismo rivoluzionario è tutto?

Nulla. Nessuna impressione, nessun turbamento di coscienza.

Per essi — denunzia, istruttoria, condanna è come non fossero avvenute; o come fossero avvenute in un paese della più classica tirannide borghese, dove la giustizia non può essere che una mistificazione di classe; quindi... ben possono continuare la loro calda amicizia ed i loro rapporti di cameratismo col caro Grimm e con la indefinibile Balabanoff, che fu la di lui attivissima collaboratrice, prima in Svizzera e poi in Russia.

I socialisti ufficiali italiani sanno che i loro amici rivoluzionari russi (non la borghesia) hanno biasimato apertamente — in un ordine del giorno — l'opera del Grimm, il quale « *dicendosi internazionalista, ha commesso un atto che doveva tornare vantaggioso ai nemici della Russia e dell'Internazionale* ».

Ma ciononostante, per loro, il fattaccio Grimm pare che non sia che un episodio secondario, un semplice *tentativo svizzero per la pace*, un trucco, una gonfiatura inscenata dal giornalismo guerraiolo. E perchè dunque dobbiamo commuoverci, dobbiamo separare le responsabilità, dobbiamo mutare la rotta del nostro cammino per un caso che non ci riguarda e che rimane a noi estraneo?

Così par che dicano o pensino i nostri socialisti ufficiali. Ma potrebbero anche trovarsi intimamente d'accordo con Grimm e andar di pari passo con lui, verso la pace a qualunque costo, e comunque venga.

Incominciamo a fare qualche cosa per la pace, hanno detto qui da noi, i socialisti, con l'apparenza di una bonaria tranquillità di coscienza, ma con la più astuta e perfida malafede nel cuore.

E, data una simile premessa, si può trovar giusta e propizia l'occasione di *incominciare* a far la pace tra la Russia e la Germania; poi verrà subito quella tra la Russia e l'Austria. Poi... Germania ed Austria potranno premere, con la ragione della forza preponderante, sulla Francia e sull'Italia e... di passo in passo arrivare, sicuramente, a quella tal pace, che la Germania desidera e che i socialisti italiani favoriscono.

E non si creda che noi esageriamo, che abbiamo voluto fare dell'ironia, (ben triste ironia sarebbe). No, non esageriamo, noi. Basta leggere le seguenti parole dell'*Avanti!*

« Il socialismo non può collaborare con la Nazione e i suoi dirigenti ai fini della salvezza e della resistenza nazionale. Non si tratta di produrre più pane pel popolo e pel paese, in guerra oggi, in pace domani. Così la pensano gli *altri*, quelli che hanno l'acqua alla gola. Ciò prolunga la resistenza nazionale. Il socialismo italiano ha compiti e interessi perfettamente opposti; esso deve far piegare le ginocchia all'Italia dal di dentro, mentre quello austriaco e tedesco tendono allo stesso scopo dal di fuori. Gli italiani non socialisti? I socialisti hanno soltanto il dovere di lasciarli annegare.

E basta! Vi é molto di più dell'opera *idiota e nefanda*, di tratiana espressione.

I Sindaci del Circondario di Gallarate riuniti dal Consorzio granario provinciale

Sabato scorso, per invito del Presidente del Consorzio granario, cav. rag. Alessandro Pennati, convennero in Gallarate, quasi tutti i sindaci del nostro circondario, allo scopo di prendere accordi circa l'approvvigionamento dei principali generi alimentari che il Consorzio provinciale dovrà fornire a tutti i Comuni della Provincia.

Intervennero pure il sotto prefetto cav. dott. Guido Farello ed i consiglieri della provincia, comm. ing. Domenico Oliva, avv. Ernesto Travelli e avv. Francesco Buffoni ed il segretario del Consorzio dott. Carboni.

La riunione, tenutasi in un'aula delle scuole secondarie di piazza Giovine Italia, improntata alla maggiore cordialità, riuscì assai opportuna avendo dato modo al Consorzio, di sentire direttamente la voce dei rappresentanti dei Comuni intorno ai bisogni generali ed alle esigenze locali, in guisa da poterne tenere il dovuto conto nell'adempimento del suo nuovo e più ampio mandato, conferitogli con decreto 14 corr. mese del Commissariato generale dei consumi.

Il presidente del Consorzio, rag. cav. Pennati, fece una chiara esposizione dell'opera vigilante ed assidua svolta dal Consorzio sino ad ora e quali sono gli intendimenti suoi per l'avvenire, chiedendo la cordiale e volonterosa collaborazione delle autorità municipali, per rendergli meno difficile l'esplicazione del compito assuntosi

Venne deciso di istituire in Gallarate un deposito consortile di derrate alimentari, per rendere più agevole e più pronto il prelievo ai Comuni della plaga e a tutti quelli che troveranno più comodo e più conveniente far capo ad esso, lasciando ad ogni Comune piena libertà di scelta. Altri depositi saranno istituiti negli altri circondari, con gli stessi intenti.

Una questione, che fu ampiamente discussa, fu quella dei criteri da seguirsi nella prossima requisizione del grano del nuovo raccolto; se cioè si deve lasciare ai produttori, oltre che il grano da semina, anche quello che si può presumere necessario per il consumo delle rispettive famiglie. È questione che si connette alla requisizione dei molini ed alla vigilanza nella produzione delle farine, ma scabrosa e difficile da risolvere, data la mentalità e la naturale diffidenza della maggior parte dei contadini. Sicchè parve opportuno di non requisire tale grano, raccomandando la più rigorosa vigilanza perchè si frenino gli abusi.

Si trattò poi intorno all'approvvigionamento delle farine, della pasta, del riso, del lardo, dell'olio di oliva, ecc. E dopo due ore di amichevole ed interessante discussione, a cui parteciparono molti sindaci, si chiuse la riunione con l'approvazione unanime di un voto di fiducia nell'opera e nell'azione del Consorzio, espresso dal sindaco di Gallarate ed in particolare per il suo presidente cav. Pennati, il quale, al Consorzio oramai dedica tutta la sua attività e tutto il suo ingegno.

La rieducazione dei mutilati di guerra

Comunicato del Ministro dell'Interno

Da molteplici e autorevoli fonti sono informato della riluttanza che si constaterebbe in alcuni luoghi, da parte dei mutilati, a prestarsi all'opera di rieducazione e ad accettare uffici di qualsiasi natura, negli stabilimenti industriali, per il timore che l'esistenza dei proventi che loro deriverebbero da tali impieghi, possa influire sulla liquidazione della pensione ad essi spettante o, addirittura determinarne la perdita. Ho avuto già parecchie volte occasione di dichiarare e anche davanti al Parlamento che tale timore non ha alcun fondamento e appare del tutto ingiustificato; giacchè non è, nè può essere intenzione dello Stato il venir meno agli obblighi assunti verso i soldati che per la Patria hanno sopportato così doloroso sacrificio. Mantenere quegli obblighi é per lo Stato supremo impegno d'onore.

È certo interesse del Paese che uomini, i quali si sono dimostrati prodi soldati, proseguano ad apprestare le loro, sia pur ridotte, energie alla intensificazione della preparazione bellica per ora, e allo sviluppo economico ed industriale d'Italia per l'avvenire; è altresì interesse morale e finanziario dei mutilati stessi di non rinunziare nè alle nobili soddisfazioni del lavoro, nè ai proventi che da questo deriva; ma se tutto ciò è vivamente desiderabile e sommamente utile, nulla autorizza per questo il sospetto, nè giustifica il timore che lo Stato, consigliando o magari forzando gli invalidi alla loro rieducazione e quindi al lavoro, mediti di sottrarsi così, parzialmente o totalmente, agli obblighi suoi. Questi, ripeto, furono doverosamente assunti; ancora più doverosamente saranno mantenuti.

Io rivolgo quindi fervido appello alle Autorità tutte, pienamente fiduciose nella loro collaborazione autorevole e attiva, perchè facciano in conformità di queste mie rinnovazioni, alacre opera di persuasione, dissipando l'ingiustificato timore ed esortando i mutilati al lavoro che viene spontaneamente offerto, conferendo loro dignità e vantaggio.

Censimento della legna da ardere e del carbone vegetale

Il *Comitato per i combustibili nazionali* con decreto del 14 corr. ha ordinato in tutto il regno il censimento della legna da ardere e del carbone vegetale e deve esse compiuto entro oggi. Fino a che il censimento non sia compiuto, è vietata l'esportazione dei suddetti combustibili da provincia a provincia, salvo i casi debitamente autorizzati dal Comitato.

Chiunque produce o detiene, a scopo di commercio, legna da ardere o carbone vegetale deve fare denuncia al Sindaco del proprio Comune delle quantità prodotte o detenute, specificando le qualità, i prezzi ed i contratti di vendita fatti.

Anche coloro che producono o detengono legna da ardere o carbone vegetale per i propri usi, deve denunciarne le quantità prodotte e detenute superiori rispettivamente a 50 ed a 25 quintali.

Chiunque ommette di fare le denuncie nel termine stabilito, o faccia denuncie non corrispondenti a verità, od incomplete, o comunque contravvenga alle disposizioni del succitato decreto, è punito a termine di legge.

Oggi scade appunto il termine utile per le relative denuncie. Chi non vi avesse ancora provveduto, non perda tempo se vuole evitare noie e punizioni.

Il pensiero dei nostri combattenti

Zona di guerra, li 18-6-917.

Onor. Direz. del giornale *Unione*,

I sottoscritti militari di milizia territoriale del distretto di Varese, chiedono a codesta spett. Direzione a voler pubblicare un fervido saluto alle loro famiglie, ai parenti, ed amici, che dai monti redenti inviano. E un sincero augurio a tutti i combattenti italiani per una giusta idealità e via retta di una gloriosa vittoria delle nostre armi.

Coi più cordiali saluti si rassegnano:
Macchi Salvatore, Gallarate; Braga Pietro, Cedrate; Raimondi Alessandro, Legnano; Casati Vittorio, Rho; Pagani Luigi, Tradate; Tognola Luigi, Laveno (L. M.); Trentini Battista, Saltrio; Martinoli Francesco, Bedero Valcuvia; Campiotti Giovanni, Bobbiate (Varese); Pedetti Guido, Casbeno (Varese); Sada Carlo, Lainate; Malnati Massimo, Daverio; Costantini Rodolfo, Lavena Mombello; De-Maddalena Paolo, Cocquio.

Livorno, 20-6-917.

Spett. Amm. del giornale l'*Unione*,

Favorisca pubblicare sul giornale:

I sottoscritti gallaratesi, trovandosi all'Ospedale di Livorno, in via di guarigione per ferite riportate il 24 Maggio sul Carso, inviano saluti alle famiglie, parenti ed amici.

Soldato nel fanteria... Luigi Pozzi fu Massimo, bersagliere mitragliere Ferrazzi Vittorio di Francesco.

Il Sottotenente degli alpini, Giosuè Canedi scrive ai genitori

. . . . . *25 Maggio*

CARISSIMI,

Da ben venti giorni mi trovo ancora in prima linea. Questa volta siamo in una brutta posizione che ci dà molti grattacapi. Sono sempre sullo stesso monte. Gli austriaci ci guardano dall'alto. Il continuo rombare dei cannoni dal basso Isonzo non ci lascia in pace.

Ieri sera la musica è venuta in trincea ed ha suonata la marcia reale per la vittoria magnifica dei nostri valorosi soldati. Col portavoce l'abbiamo annunciata agli austriaci che hanno accolto la notizia in silenzio. Dopo circa un'ora, due razzi verdi (austriaci) hanno solcato l'oscurità della buia notte. Una ventina di cannoni austriaci hanno lanciato confetti a profusione....; fra un colpo e l'altro, una specie di eco ai loro colpi, rispondeva, quasi una sfida.... Era la nostra musica che impavida continuava a suonare i begli inni, ed i soldati che nel loro entusiasmo accompagnavano col canto... Sembrava il finimondo l'inferno dantesco. Entusiasti i nostri alpini lanciavano bombe a mano. Ed ecco che anche le nostre artiglierie aprirono il fuoco. Indescrivibile!

Dopo due ore di tanto inferno, un silenzio di morte seguì. La musica continuò il ritmo dell'Inno di Garibaldi.... si levano i morti....; un fremito indescrivibile ed un grido solo di morte agli austriaci ed ai violatori di tombe.

Scene indimenticabili! Quassù solamente si può dire d'amare l'Italia come la madre, e di sopportare qualsiasi vita pur d'esserle utile, pur di difenderla . . . . . .

. . . . . .

Ben più alti sacrifici la Patria ha bisogno!

Il mio cuore, da vero italiano, sarà felice allorquando la pace vittoriosa determinerà la fine di tanto macello, ma ben più esulta nel partecipare con tutte le forze ed i sacrifici alla redenzione della nuova Italia. Conto con impazienza i giorni che passano, pensando che ciascuno segna più vicino quello di potervi riabbracciare. Ma ben dovete essere fieri d'aver dato l'unico figlio in braccio alla vostra stessa Madre, alla bella Italia. Da mia parte vi prometto di servirla con tutto il sangue delle mie vene.

Quassù, da parecchie settimane, un sole di maggio dardeggia come per festeggiare anche lui le belle vittorie. La neve è scomparsa in parecchi roccioni. Comincierà il periodo della siccità e saranno vite, perchè l'acqua si dovrà trasportare da . . . . . verso le linee. Pazienza!

GIOSUÈ.

. . . . . *14 Giugno.*

CARI BABBO E MAMMA,

Mai come oggi vi sento vicini al mio cuore. Il mio pensiero non è che al ritorno fra

e vostre braccia; ma la mia seconda mamma oggi ha bisogno del mio braccio. Ed è con tutto l'ardore dei miei vent'anni che lo dò, noncurante del grave pericolo... Mi accompagna l'affetto dei miei superiori, dei miei colleghi, e più che mai dei miei soldati che mi vollero e mi vogliono sempre più bene. Cari e poi cari affetti del mio cuore: sappiate e siate orgogliosi che vostro figlio non trema e non tremerà mai contro gli aborriti austriaci, e contro foss'anche la morte.

Dai miei occhi sgorga qualche lagrimuccia: è la redenzione vicina, è un bacio con tutto l'affetto che v'invia il vostro affezionatissimo

GIOSUÈ.

VITA CITTADINA

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

... « La guerra è una immensa espropriazione forzata: vi è chi dà la vita e vi è chi dà la ricchezza. Questi ultimi sono i privilegiati, e però devono essere i più volonterosi... »

Somma precedente	L.	47791.85
Primo Sindacato Agrario Cooperativo di Milano, Filiale di Gallarate	»	200.—
Rosnati Caterina	»	25.—
Ing. Luigi Cattaneo	»	100.—
Piantanida Annetta	»	50.—
Foglia Innocente	»	50.—
Puricelli cav. Oreste	»	400.—
N. N. 24° contributo mese di Giugno 1917	»	50.—
Utili conseguiti dalla confezionatura di 93 mila capi indumenti militari	»	2790.—
(*Continua*) Totale	L.	51436.85
Sottoscrizioni precedenti	L.	133045.93

Croce Rossa Italiana
COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente	L.	25743.70
Volpi Gaetano	»	100—
Rosnati Caterina	»	25.—
Alunni della 2ª Classe Elementare Maschile, Sez. B del Capoluogo	»	2.85
(*Continua*) Totale	L.	25864.05

Soci perpetui — Per la offerta di L. 92.50 il signor Volpi Gaetano venne proclamato Socio perpetuo della Croce Rossa Italiana. Il Comitato di Gallarate vivamente ringrazia per la generosa oblazione.

Cronaca d'oro

La signora Giuseppina Pozzoli Venegoni ha elargito lire cento alla Casa dei figli dei soldati.

***

La signora Caterina Rosnati ha versato lire cento da ripartirsi fra: Comitato di Assistenza civile, Croce Rossa, Comitato pro mutilati e Casa dei figli dei soldati.

Alle benefiche signore i più vivi ringraziamenti.

***

Il neo cavaliere sig. Oreste Puricelli ha versate L. 50 all'Associazione per la cura degli scrofolosi poveri. A Lui, mentre lo ringraziamo a nome dell'ente beneficato, esprimiamo le nostre congratulazioni per l'onorificienza meritata.

COMMISSIONE
per la raccolta di oro per la Patria

Sabato scorso si tenne presso il Municipio, l'indetta adunanza per l'insediamento e la nomina delle cariche della Commissione per la raccolta di oro, che il Comitato Generale di Assistenza Civile aveva nominata, in seguito a proposta della Società Mandamentale di Tiro a Segno.

Fra i presenti notiamo: il cav. dott. Guido Farello sottoprefetto, il cav. Emilio Sacconaghi, il dott. Mario Lazzarini, il rag. Mauro Mazzucchelli, il cav. dott. Aurelio Germani, il segretario rag. Carlo Boldi, gli assessori Carlo Borgomaneri e Giacomo Sacconaghi, il cap. Giovanni Sartorio, ecc.

Delle signore sono presenti: Bina Sartorio Forni, Giuseppina Puricelli Tranchinetti, Isoletta Pasta Crosta e la maestra signora Ermellina Biraghi.

Scusarono l'assenza, per impedimenti, i seguenti: cav. Gio. Bossi, cav. uff. Rodolfo Mauri, Ben. Decio, cav. Cesare Macchi, cav. Stefano Rossini, Cesare Milani.

Diversi, per iscritto, declinarono la nomina

Presiede il sindaco Olinto Pasta, nella sua qualità di Presidente Generale del Comitato di Assistenza civile, il quale dopo di avere spiegato lo scopo della riunione, il lavoro che si dovrà svolgere, ed il perchè di una commissione numerosa, dichiara costituita nel seno del C. di A. C. la *Commissione per la raccolta di oro da offrire allla Patria*, ed invita a passare alla nomina dell'ufficio di presidenza.

Dopo una breve e cortese discussione intorno ai mezzi di propaganda, si passa alla nomina delle cariche restando costituita la *Commissione* come segue:

Presidente: comm. Alessandro Maino; *Vice Presidenti*: rag. Mauro Mazzucchelli, Rachele Macchi Puricelli, Giuseppina Puricelli Tranchinetti, cav. Emilio Sacconaghi; *Cassiere*: segretario rag. Carlo Boldi; *Segretario*: ing. Aldo Servi; *Membri*: Adele Bassetti Ved. Ambrosoli, Elisa Bianchetti Ved. Sironi, Ermellina Biraghi, Erminia Bonomi Lertora, Maria Bonomi Sironi, Rosa Borgomaneri Sacconaghi, Anna Brusadelli Macchi, Costanza Colombo Ved. Crespi, Adalgisa Crosta Forni, Isoletta Lazzati Ughetta, Ida Germani Porro, Margherita Gilli Riccobelli, Itala Fumagalli Ved. Meschini, Enrica Maino Veratti, Rina Mazzucchelli Cremona Isoletta Pasta Crosta, maestra Tecla Pastorino Battelli, Emilia Puricelli Carcassola, Giuseppina Puricelli Volonterio, Giacomina Rossi Morandi, Maria Sacconaghi Zeni, Giuseppina Sacconaghi Curioni, nob. donna Giuseppina Sanner Clerici, Bina Sartorio Forni, Adele Zucchi Ved. Ferrario, ispett. Guido Argenti, dott. Giuseppe Belloni, comm. Pietro Bellora, direttore didattico Daniele Bettinelli, Carlo Borgomaneri, Vito Borgomaneri, cav. Giovanni Bossi, rag. cav. uff. Giuseppe Calderara, Ernesto Caroli, Ant. Maria Colombo, Piero Crosta, Mario Curioni, Ben Decio, cav. dott. Guido Farello, Enrico Ferrando, direttore didattico Nicolò Fontana, Erminio Forni, dott. cav. Aurelio Germani, dott. Costanzo Gilli, Giovanni Gnocchi, Giacinto Gomarasca, Innocente Gomarasca, Tomaso Igi, dott. Mario Lazzarini, rag. Carlo Lazzati, cav. Cesare Macchi, Giuseppe Macchi fu Giosuè, cav. Antonio Maino, Giovanni Mariutto, cav. uff. Rodolfo Mauri. Ettore Mazzucchelli, Cesare Milani, Gino Monari, geometra Carlo Moroni, Giuseppe Orlandi, Alceste Pasta, Olinto Pasta, rag. Paolo Pizzotti. cav. dott. Carlo Ranchet, cav. Enrico Ronchi cav. Stefano Rossini, Giacomo Sacconaghi, prof Giovanni Salvagno, nobilé cap. Alfonso Sanner, Giovanni Sartorio, Alfredo Sindaci Sorbaro, Ruggero Tenti, Emilio Valli, Desiderio Venegoni. dott. Luigi Zerboni.

All'Asilo Infantile Ponti

Mercoledì della scorsa settimana all'Asilo Infantile Ponti si svolse una simpatica festicciola in onore dei Condirettori Cav. Giovanni Bossi — Vito Borgomaneri — Cav. Antonio Maino.

Erano presenti il Sottoprefetto Cav. Farello, il Sindaco Olinto Pasta il Rev. Prevosto Don Pietro Sommariva, la distinta visitatrice signora Enrica Maino e parecchie altre gentili Signore e Signorine.

Dei vari numeri del programma, accompagnati da musica e canto, piacquero specialmente la *Girandola* e le *Farfalle* eseguiti con molta grazia e precisione; e di ciò ne va data lode alle brave signore Direttrice ed Insegnanti che seppero preparare i cari bambini con tanta pazienza ed abilità.

La bella festa si chiuse con offerta a tutti i bimbi di cioccolatta, e con la consumazione del tradizionale risotto.

GLI ESERCENTI
convocati in Municipio

Mercoledì sera si radunarono in Municipio, per invito del Sindaco, gli esercenti che vendono generi somministrati dal Comune, allo scopo di dare loro le necessarie istruzioni intorno all'uso della tessera annonaria, che andrà in vigore il 1° Luglio e per eventuali spiegazioni ed osservazioni, onde sia evitato qualsiasi inconveniente od abuso.

La riunione riuscì abbastanza numerosa, presenti il Sindaco, gli Assessori e la Presidenza della Federazione Esercenti.

Il Sindaco disse dello scopo dell'adunanza; spiegò il perchè dell' adozione della tessera nel Comune, come deve essere usata, gli inconvenienti che potrebbero sorgere, sia da parte degli esercenti, sia da parte dei compratori, e come evitarli.

Fece notare le gravi punizioni che il decreto 6 Maggio commina ai trasgressori (esercenti e consumatori) delle norme che disciplinano l'uso della tessera. Disse poi di confidare che la classe degli esercenti vorrà dare la sua cordiale e volonterosa collaborazione all'Amministrazione comunale, affinchè il nuovo servizio annonario abbia da svolgersi nel modo il più regolare possibile, nel reciproco interesse degli esercenti e della cittadinanza.

Si svolse, poi una amichevole discussione intorno a chiesti schiarimenti ed osservazioni fatte da diversi esercenti.

Venne poi raccomandato all'Amministrazione comunale che, nelle eventuali infrazioni che potranno verificarsi, essa voglia tener conto quando appare manifesta la buona fede e la nessuna volontà di commettere abusi, in considerazione delle fortissime pene che sono dalla legge minacciate.

Il Sindaco rispose che l'Amministrazione sarà sempre equanime, giusta e benevola in ogni caso di infrazione, come d'altronde, lo è sempre stata in passato. Che per altro non debbono gli esercenti impressionarsi troppo per le formalità nell'uso della tessera, trattandosi di poche norme, chiare e semplici, che richiedono una attenzione pari a quella che tutti pongono quando ricevono biglietti di banca, non di più.

Venne stabilito che per le persone conviventi nelle famiglie in via temporanea, od occasionale, saranno rilasciati bnoni speciali intestati a quelle tali persone e per il loro consumo, non oltre il mese in cui vengono rilasciati.

Parimenti con buoni speciali verrà regolata la provvista per i collegi, i convitti, i dormitori, alberghi, trattorie, locande, ecc., in seguito a richieste che, mensilmente, dovranno fare gli interessati all'ufficio municipale.

Il sig. Spadoni, presidente della Federazione degli Esercenti, ringraziò il Sindaco per avere provocato l'opportuno raduno, e per gli affidamenti dati, assicurando che da parte degli esercenti sarà messo ogni impegno per ben assolvere il loro dovere.

Dopo di che, venne sciolta l'adunanza.

Gravi punizioni per l'uso illecito della TESSERA ANNONARIA

Domani, nel Comune di Gallarate, va in vigore la *tessera annonaria* per la pasta, il riso e lo zucchero.

Crediamo necessario di richiamare l'attenzione della cittadinanza sulle gravi penalità che la legge (decreto L. T. 6 Maggio 1917) commina a chi contravviene alle norme che regolano l'uso della tessera.

Art. 14 - Chiunque per ottenere razioni di merci che non gli spettano o maggiori di quelle che gli spettano, non denuncia o dissimula le condizioni vere o simula condizioni diverse dal vero, è punito con la detenzione sino a sei mesi o con la multa sino a lire mille.

Se le notizie sono fornite inesatte per negligenza, il colpevole è punito con la detenzione sino ad un mese e con la multa sino a lire mille.

Art. 16 - Chiunque somministra o vende cose, per le quali sia prescritto l'uso di una tessera, senza la presentazione di questa, o le somministra o vende violando le norme che disciplinano l'uso della tessera, è punito con la detenzione sino a un anno e con la multa sino a lire duemila.

Alla stessa pena soggiace colui che, anche a mezzo di persona dipendente, ha acquistato o ricevuto la cosa.

Se il fatto avvenga per negligenza o imperizia, il colpevole è punito con la detenzione sino a tre mesi o con la multa sino a lire mille.

Art. 17 - Chiunque vende, cede o acquista o indebitamente riceve, anche a titolo gratuito, una o più tessere o gli scontrini relativi o in qualsiasi modo ne fa uso illegittimo è punito con le pene stabilite nella prima parte dell' articolo precedente, le quali possono essere aumentate sino ad un terzo.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 5 e 6 Luglio, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Gaspari Giuseppe*, Via G. Mazzini N. 22, dalle ore 9 alle 11.

Ancora discussioni sul caro-vivere

La « *Federazione Esercenti e Negozianti di Gallarate*, » invitata il 18 maggio scorso ad appoggiare presso le sue federate le richieste dell' "*Unione Impiegati e Commessi*,, per un'indennità di caro viveri ai dipendenti non operai, rispondeva il 18 giugno (dopo altra sollecitazione) d'aver già . . . . risposto fin dal 24 novembre 1916. Sarebbe stato più semplice dire addirittura che se ne . . . . lavava, per la seconda, volta le mani.

Infatti, la lettera a cui la « Federazione » si richiama, lodava si i giusti sentimenti a favore della classe manifestati dall' «Unione,» ma, aggiungeva «trovarsi essa nella condizione speciale di non potersi rivolgere ai propri Soci, avendone gli stessi un numero insignificante che abbia alla dipendenza personale nel vero senso d' impiegato e commesso.»

Noi crediamo invece sieno pochi gli esercenti ed i negozianti che non tengano, ai propri servigi almeno un impiegato od un commesso od una commessa; e per contro ve ne sono parecchi che ne hanno i dieci ed i venti. Citiamo ad esempio le ditte *Ernesto Caroli* e *Mauri e Macchi* (le quali del resto hanno assicurato d'aver già provveduto, e l'ultimo ha pure promesso di fare dell'altro in Luglio p. v.). Ma, tanti e pochi che possano essere, ci sembra che la « Federazione Esercenti e Negozianti » avrebbe potuto e dovuto invitarli ad assecondare le domande degli impiegati e commessi, dal momento che lo approvava.

Abbiamo citato le ditte Caroli Ernesto e Mauri e Macchi: ameremmo conoscere che cosa ne pensino, in merito, i rispettivi titolari signori Ernesto Caroli, e Cav. Uff. Rodolfo Mauri, Vice-Presidente l'uno, e Consigliere l'altro della « Federazione ».

G. M.

STATO CIVILE
dal 22 al 28 giugno 1917

NATI N. 3

Maschi N. 2 — Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Ormezani Giuseppe tornitore con Bonetti Erminia filatrice.

MORTI

Leoni Leopoldo, d'anni 28, operaio

Fedele al suo dovere di soldato, coi santi ideali della famiglia e della Patria scolpiti nel suo gran cuore così semplice e buono, immolava combattendo da eroe sul Carso il maggio... la sua nobile vita

GUIDO GARBAGNATI

Caporale Maggiore 12 Bersaglieri

Angosciatissimi ne danno la triste notizia il padre, il fratello pure alla fronte, le sorelle e i parenti tutti.

Cartoline postali per Città

La tassa di francatura delle cartoline, da e per il distretto postale, ora è fissata in centesimi 5, se francate, e centesimi 10 se non affrancate.

Le cartoline con risposta debbono essere affrancate centesimi 5 su ciascuna delle due parti.

Il DECALOGO del Club Alpino Italiano

Italiani!

1. La Patria nostra entra nel terzo anno di guerra con la ferma fede che i suoi più alti destini stanno per compiersi. E' una lotta decisiva. Non dimenticatelo.

2. L'Italia ha ricostituito il suo esercito, il suo spirito; dalla vittoria uscirà grande, finalmente rispettata e temuta. Ma per vincere occorre l'unione sacra di tutti gli Italiani, combattenti e non combattenti: tutte le volontà tese con tutte le forze a un unico scopo.

3. Coloro che tentano spargere nel paese il dubbio e la sfiducia, compiono opera infame. Mai come ora il nostro esercito ebbe tanta fede nella vittoria e mai questa fede fu tanto giustificata.

4. I soldati d'Italia per difendere i vostri focolari e i vostri confini sostengono una lotta senza esempio a traverso difficoltà enormi contro accaniti nemici. O voi, che siete al sicuro, ricordatevi ogni giorno di loro! Qualunque sacrificio che per loro farete sarà piccolo in confronto a quanto essi fanno per voi.

5. Semplici ed austeri siano la vostra vita e il vostro vestire; il lusso e i divertimenti, mentre al fronte si soffre, si combatte e si muore, sono gravissime imperdonabili colpe.

6. Comprate solo le cose indispensabili. Ogni spesa superflua accresce e complica il lavoro nazionale che deve essere innanzi tutto rivolto al servizio dei combattenti.

7. Riducete i consumi alla massima economia. E' opera patriottica non ricorrere all'estero per le provviste: fate che le risorse interne siano sufficienti ai bisogni della vita.

8. Operai, non sprecate il denaro! Mettete in serbo ogni giorno qualcosa, vi sarà preziosa risorsa dopo la guerra.

9. Date tutti, date senza tregua il vostro aiuto di doni, di opera e di denaro ai soldati e alle loro famiglie! Ma date loro anche tutto il vostro cuore e la vostra fede, e fate che lo sappiano, perchè combatteranno con tanto maggior ardore quanto più salda sentiranno in voi la certezza della vittoria.

10. Italiani! Lo sforzo dei nemici, condannati dal mondo intero, percossi da ripetute sconfitte, sarà disperato. Ogni loro cittadino farà fino all'estremo il suo dovere; faccia altrettanto ognuno di noi!

Il Presidente:
Senatore LORENZO CAMERAN

Note di giurisprudenza

Fontratto.

Salario pagato mensilmente: nessuna influenza alle condizioni del contratto.

Il fatto che il salario viene pagato mensilmente non crea la presunzione che il contratto di lavoro sia a mese.

Quindi, ove il locatore si allontani prima di questo termine ha diritto al pagamento delle giornate fatte.

Conciliatore, Ancona, 2° Mandamento, 29 novembre 1913. Mazzoni c. De Stefani.

L'ideale delle comodità

La grande stagione d'opera a S. Pellegrino che s'inaugurerà prossimamente colla *Fanciulla del West*, ha già fin d'ora assicurato un servizio ferroviario d'una comodità ideale. Un treno elettrico ascendente in partenza da Bergamo alle 18,39 ed in arrivo alle 19.20, un treno elettrico discendente in partenza da S. Pellegrino-Terme alle 0,45. Con una spesa complessiva di L. 6 per la prima classe e di Lire 4 per la seconda, si può in tal modo fare un delizioso viaggio d'andata, nell'ora più fresca del giorno; assistere ad uno spettacolo di primissimo ordine (dopo aver comodamente pranzato nell'intervallo tra l'arrivo e l'inizio dell'opera) e scendere a Bergamo dopo lo spettacolo stesso, con una rapida ed inebbriante corsa notturna. Nessuna linea ferroviaria è meglio servita di quella straordinariamente pittoresca di Valle Brembana. Basti dire che ci sono sette coppie di treni in partenza da Milano ed in coincidenza con quelli elettrici della splendida Valle.

La stagione balneare, già aperta e frequentata, si presenta fin d'ora con i caratteri di un brillantissimo successo e di una animazione eccezionalissimi.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Pischia, Piccinelli & C.

VENDITA DI N. 50.000 OBBLIGAZIONI

DELLA

SOCIETA' NAZIONALE DI NAVIGAZIONE

Capitale L. 60.000.000 interamente versato

SEDE IN GENOVA

VALORE NOMINALE: L. 1000
PREZZO DI VENDITA: L. 975

TASSO 5 ½ %

REDDITO EFFETTIVO: 5,65 %

oltre il premio di L. 25 all'atto del rimborso.

Rimborso: entro 15 anni mediante estrazioni semestrali

Garantite con pegno navale

Esenti da qualsiasi tassa od imposta di qualsiasi specie, tanto presente quanto futura

Il pagamento può essere fatto integralmente all'atto della prenotazione oppure in parte all'atto della prenotazione stessa con versamento minimo di L. 100 per obbligazione, e per il resto, a saldo, alla consegna dei titoli.

Le prenotazioni si ricevono presso tutte le **Filiali** della

BANCA ITALIANA DI SCONTO

e presso le **Banche** ed i **Banchieri** ed **Agenti** di cambio dalla stessa incaricati.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 115.000.000 — VERSATO L. 98.843.000 — RISERVA L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

FILIALI: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese - **PARIGI.**

Succursale di GALLARATE - Piazza Garibaldi, 7 - *Telefono 113*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli.
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi Liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e **Buoni Fruttiferi** a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques), **Versamenti telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra-Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

Cinghie Cuoio suola leggero e pesante sellai nero e colorato
Parenti & C.
Via Pergolesi, 22
Milano
Telefono 20-800

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi di lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli *« apparecchi esotoracici »* per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 - Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle **16** *alle* **17.** — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

La DONNA e SIGNORINA

può dare al corpo, la massima

ELEGANZA - IGIENE - COMODITA'

portando le perfette forme da L. 10.— in più.

Busti L. 10 in più della Premiata Casa

MARIA PEPE

TORINO – Via Garibaldi, 5 – TORINO

Chiedere Catalogo N. 23 che si spedisce gratis e che consiglia il Modello di Busto più adatto alla persona.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale L. 70.000.000 - Versato L. 70.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: **BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA**

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Melegnano Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Villafranca Veronese

Situazione Generale dei Conti al 31 Maggio 1917.

ATTIVO			
Azionisti a saldo azioni	L.	24.157.000	—
Numerario in cassa	„	29.176.892	78
Fondi presso gli Istituti di emissione	„	490.150	68
Cedole, Titoli estratti - valute	„	995.344	62
Portafoglio e Buoni del Tesoro	„	342.583.535	64
Conto Riporti	„	40.992.565	58
Titoli di proprietà	„	39.557.205	14
Titoli del Fondo di previdenza	„	1.966.170	19
Corrispondenti - saldi debitori	„	447.599.783	16
Anticipazioni su titoli	„	3.857.087	09
Debitori per accettazioni	„	17.265.133	36
Conti diversi - saldi debitori	„	9.526.981	69
Esattorie	„	864.273	51
Partecipazioni	„	7.268.556	80
Beni stabili	„	9.064.483	14
Mobilio, Cassette di sicurezza	„	590.080	—
Debitori per avalli	„	52.143.325	57
Conto Titoli: a cauzione servizio L. 3.808.853,69; presso terzi „ 22.788.322,—; in deposito „ 267.600.701,95		294.197.877	64
Tasse e spese generali	L.	3.831.612	60
Totale	L.	1.326.077.059	19

CAPITALE SOCIALE			
N. 230.000 Azioni da L. 500	L.	115.000.000	—
Riserva ordinaria	„	4.000.000	—
Fondi per deprezzamento immobili	„	767.720	—
PASSIVO			
Azionisti - Conto dividendo	L.	475.839	—
Fondo di previdenza per il personale	„	2.116.735	38
Depositi in C.te C.te ed a Rispar. L. 193.351.788,39; Buoni fruttiferi a scadenza fissa » 12.814.065,40		206.165.853	79
Corrispondenti saldi creditori	L.	592.315.263	60
Accettazioni per conto terzi	„	17.265.133	36
Assegni in circolazione	„	22.036.032	95
Conti diversi - saldi creditori	„	11.471.091	14
Avalli per conto terzi	„	52.144.325	57
Conto Titoli: a cauzione servizio L. 3.742.553,69; presso terzi „ 23.939.043,50; in deposito „ 263.331.465,47		294.197.877	64
Avanzo utili Esercizio precedente	L.	81.229	28
Utili lordi del corrente Esercizio	„	7.850.957	48
Totale	L.	1.326.077.059	19

L'Amministratore Delegato
A. POGLIANI

Il Contabile Generale
A. COMBE

I Sindaci
PIETRO ALVINO — VITTORIO EMANUELE BIANCHI — EDOARDO BRUNO — OTTORINO COMETTI — EMILIO PAOLETTI

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in **Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo**

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000.000 totalmente versato

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXIII°

Situazione al 31 Maggio 1917

ATTIVO			
Cassa: Numerario L. 929402.57; Eff. in scad. p. il Cassiere » 193936.84	L.	1123339	41
Portafoglio	„	12181070	74
Buoni del Tesoro	„	4860500	—
Fondi pubblici e privati	„	1696372	12
Conti correnti	„	5118738	01
Conti corrispondenti	„	4329276	42
Riporti	„	754247	95
Debitori per avalli	„	169656	25
Debitori diversi	„	50048	—
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	„	90000	—
Depositi di valori	„	14270677	38
Stabili di proprietà	„	200000	—
Mobilio	„	2000	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	„	163374	35
Interessi passivi, spese d'amminist., ecc.	„	135491	08
	L.	45144791	71

PASSIVO			
Capitale Sociale	L.	2000000	—
Fondo di riserva ordinario L. 911000.—; Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 100000.—	„	1011000	—
Conti Correnti	„	3256861	27
Depositi a risparmio e piccolo risparmio	„	6904184	95
Depositi vincolati e buoni fruttiferi	„	5482010	41
Conti corrispondenti	„	11299617	12
Creditori diversi	„	95476	80
Avalli per conto terzi	„	169656	25
Effetti a pagare	„	3900	40
Cassa di Previdenza degli Impiegati	„	167819	55
Depositanti di valori	„	14270677	38
Esattorie	„	18015	55
Azionisti in conto dividendo	„	496	—
Risconto portafoglio	„	218588	50
Utili lordi del corrente esercizio	„	246457	44
	L.	45144791	71

Consiglieri di Turno: *Rag. Ambrogio Puricelli*, *Dott. Carlo Ranchet*
IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA
Il Direttore: *Giovanni Bossi*
Sindaci: *Alessandro Maino*, *Alfonso Sanner*
Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ¼ %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 ½ % se vincolati per un anno.
» » 3 ¾ % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia

Apre crediti liberi e documentati in Italia e all'Estero.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

FOSFOFERRIODINA

Ai bimbi Rachitici · Scrofolosi linfatici ... la salute e la forza della FOSFOFERRIODINA
:: nutrimento completo delle energie infantili.
In tutte le Farmacie ...
Emiliano ... MONTI Bologna ...

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Non più male ai denti!!

Ischisodont Reggiani

L'Ischisodont Reggiani è l'unico rimedio in Italia e all'Estero per l'igiene della bocca.

Fa scomparire estantaneo il dolore ai denti ne arresta le carie, purifica la cavità della bocca annientando i microbi nocivi.

Guarisce la Tonsillite di qualsiasi grado tutte le forme di Periostite dentarie Nevralge e Stomatite delle gengive.

Migliaia di certificati di persone guarite fanno fede all'efficacia del nostro prodotto.

Esperimentato, approvato e raccomandato da molti Sigg. Medici:

Francesco Venturoli, Medico Chirurgo di Bologna
Aldo Arditi, Medico Chirurgo di Venezia
Giovanni Moreschi, Medico Chirurgo di Bologna

L'Ischisodont non è un dentrificio da confondersi coi numerosi in commercio ma bensì un prodotto medicinale.

Flacone grande L. 3 piccolo L. 2 — Sconto ai rivenditori
Si spedisce ovunque aggiungendo L. 0,30 per spese postali
Laboratorio ISCHISODONT REGGIANI Viale, Pietramelara Bologna

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.re P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7

Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico - Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

CONCORSO 50.000 lire di premi

Disponete nel seguente modo i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta, e conformandovi alle condizioni di questo concorso, riceverete subito un ottimo e SPLENDIDO PREMIO completamente GRATUITO, e parteciperete di diritto alla distribuzione delle L. 50.000 in denaro. Usando alla vostra lettera un francobollo da 20 cent., noi vi risponderemo subito se la vostra soluzione è esatta. Ad evitare ritardi o disguidi scrivete esclusivamente e direttamente alla nostra Sede Centrale e cioè: Ditta Rosalone Giusepini MILANO - VIA SCHIAPPARELLI N. 7 - MILANO

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.

Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.- franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

CASA ITALO-SVIZZERA
GIACOMO RUTTIMANN
MILANO

CINGHIE

IN CUOIO - PELO DI CAMMELLO - BALATA
PULEGGIE - GUARNIZIONI PER VAPORE - ACQUA - ECC.
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

Società in Accomandita Semplice
PREMIATA

Tipografia Moderna

Picchio, Piccinelli & C.

:: GALLARATE ::
Via Postporta N. 9
— TELEFONO N. 172 —

Farina Lattea Italiana

Pagenini Villani e C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX
(Massima Onorificenza)
all'Esposizione Internazionale di
S. FRANCISCO (California).

Vendesi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

PROFUMI BERTELLI

Ultime Creazioni:
EVA
IDYLLE
ORIGANO
AMBERGRIS
VIOLETTE
CELESTE

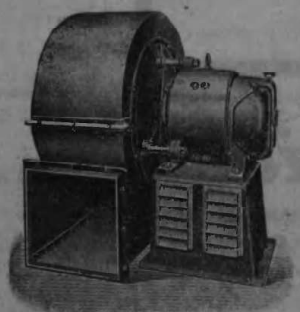
Creme
Cellutine
Saponi
Estratti
Lozioni
Brillantine
Cosmetici
Dentifrici

FILIALI
ROMA CORSO UMBERTO I, 300
NAPOLI PIAZZA S. FERDINANDO, 51
TORINO PIAZZA CASTELLO, 25
GENOVA VIA XX SETTEMBRE, 39
PALERMO VIA MACQUEDA, 342
CATANIA VIA ETNEA, 23-25
MILANO CORSO VITT. EMAN., 8
FIRENZE VIA CALZAIOLI, 9
BOLOGNA VIA RIZZOLI, 5

Commissioni per Corrispondenza alla SEDE CENTRALE MILANO, Via Paolo Frisi, 26, MILANO

ERCOLE MARELLI & C.

MACCHINE ELETTRICHE



Ventilatore Centrifugo con motore chiuso e ventilato.

MOTORI = DINAMO
Listini N. 3 - 4 Listino N. 5
TRASFORMATORI
Listino N. 7
ALTERNATORI
Listino N. 6
ELETTROPOMPE
Listino N. 8
AGITATORI D'ARIA
Listino N. 1449
VENTILATORI
Listini N. 1-8

Indirizzare Corrisp. MILANO - C. P. 1254

MILANO - SESTO S. GIOVANNI